

Novità
SETTEMBRE 2026



IBOHEMINI-MAXI
SI FANNO IN... CINQUE!

L'ORSETTO DI MAX

Autrice: Barbro Lindgren

Illustratrice: Eva Eriksson

Età: da 24 mesi

Formato: 16 x 16 cm

Pagine: 24, cartonato

Prezzo: € 13,00

Isbn: 978-88-32137-70-5



«I bambini più piccoli vengono coinvolti in un ambiente caloroso e familiare che si ripete episodio dopo episodio e che però offre sguardi spensierati sulla quotidianità, che realmente appare un'affascinante avventura (mentre li sfoglio vi assicuro che non riesco a togliermi il sorriso dagli occhi)».

MARIA POLITA,
SCAFFALE BASSO

Barbro Lindgren

Eva Eriksson



L'ORSETTO
DI MAX

i bohemini-maxi



Ecco l'orsetto di Max.

L'orsetto di Max è dolce.



Max ama molto il suo orsetto: lo bacia, lo lecca, lo mordicchia, lo lancia e... Oh no! L'orsetto cade dal letto, proprio a testa in giù nel vasino.

Max piange... Ma niente paura, ci pensa l'immane cagnolone a salvarlo!



ALLA RICERCA DELL'AUTONOMIA!

I bohemini-maxi ripropongono una celebre serie svedese di Barbro Lindgren e Eva Eriksson, coppia premiatissima per l'originalità e l'innovazione che portarono nel panorama della letteratura per l'infanzia più di 40 anni fa. Sono libri cartonati dedicati ai bambini e alle bambine alla ricerca della loro prima autonomia, che ritrovano qui un loro pari: un protagonista competente e pieno di iniziativa.

Della stessa serie, *Il carretto di Max* nel 2018 ha vinto il Premio Nati per Leggere.

PUNTI DI FORZA PER LA VENDITA

- le storie di Max sono un vero e proprio ponte verso la sponda meravigliosa degli albi illustrati: i disegni si fanno più complessi, ricchi di dettagli da scovare, osservare e interpretare (da soli o insieme a chi legge) e si estendono su quasi tutta la pagina, occupando uno spazio maggiore del testo, che resta ancora semplice, ripetitivo e musicale;

- proporre personaggi "seriali" e ricorrenti, con cui il bambino ha già familiarità e che infondono in lui sicurezza e aspettativa per affrontare con curiosità nuove sfide e avventure;

- raccontare con delicatezza dinamiche fondamentali come l'attaccamento e la gelosia, attraverso la rappresentazione di uno degli "oggetti transizionali" più comuni e l'amico cagnolone.